



# **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

## **ISTITUTO COMPRENSIVO-PEGLI**

**2012-2015**

# PREMESSA

## Che cosa è il P.O.F.

Il P.O.F. è il Piano dell'Offerta Formativa della scuola, elaborato dopo un'attenta analisi dei problemi e dei bisogni dell'utenza, delle aspettative di studenti, docenti, famiglie, delle risorse professionali, strutturali a disposizione e in relazione al territorio in cui opera.

E' il frutto della **maturazione** e della **condivisione** di irrinunciabili **scelte educative**: vede coinvolte tutte le componenti scolastiche e si traduce in iniziative rivolte alla totalità delle classi e a tutti gli insegnanti della scuola; presuppone l'assunzione delle responsabilità ad ogni livello decisionale, si avvale di un costante monitoraggio, si caratterizza per la sua flessibilità motivata.

Prevede un'articolazione che si adatti alle differenziate esigenze degli alunni e al contesto socio-economico e culturale del territorio.

Si rivolge ai genitori e agli alunni della scuola e a quanti altri operano all'interno del territorio in campo educativo e culturale.

**Progettare e struttura** attività che favoriscano

### **per gli alunni**

- ✓ lo star bene con se stessi, con i coetanei, con gli adulti;
- ✓ la creazione di una comunità educativa;
- ✓ proposte diversificate per sollecitare una costruttiva motivazione alla conoscenza;
- ✓ pari opportunità di apprendimento (modalità, interventi e tempi individualizzati):
- ✓ l'opportunità di acquisire competenze solide e capitalizzabili in continuità con il vissuto trascorso ed in vista delle esperienze successive;
- ✓ l'opportunità di ampliare il proprio processo di socializzazione:

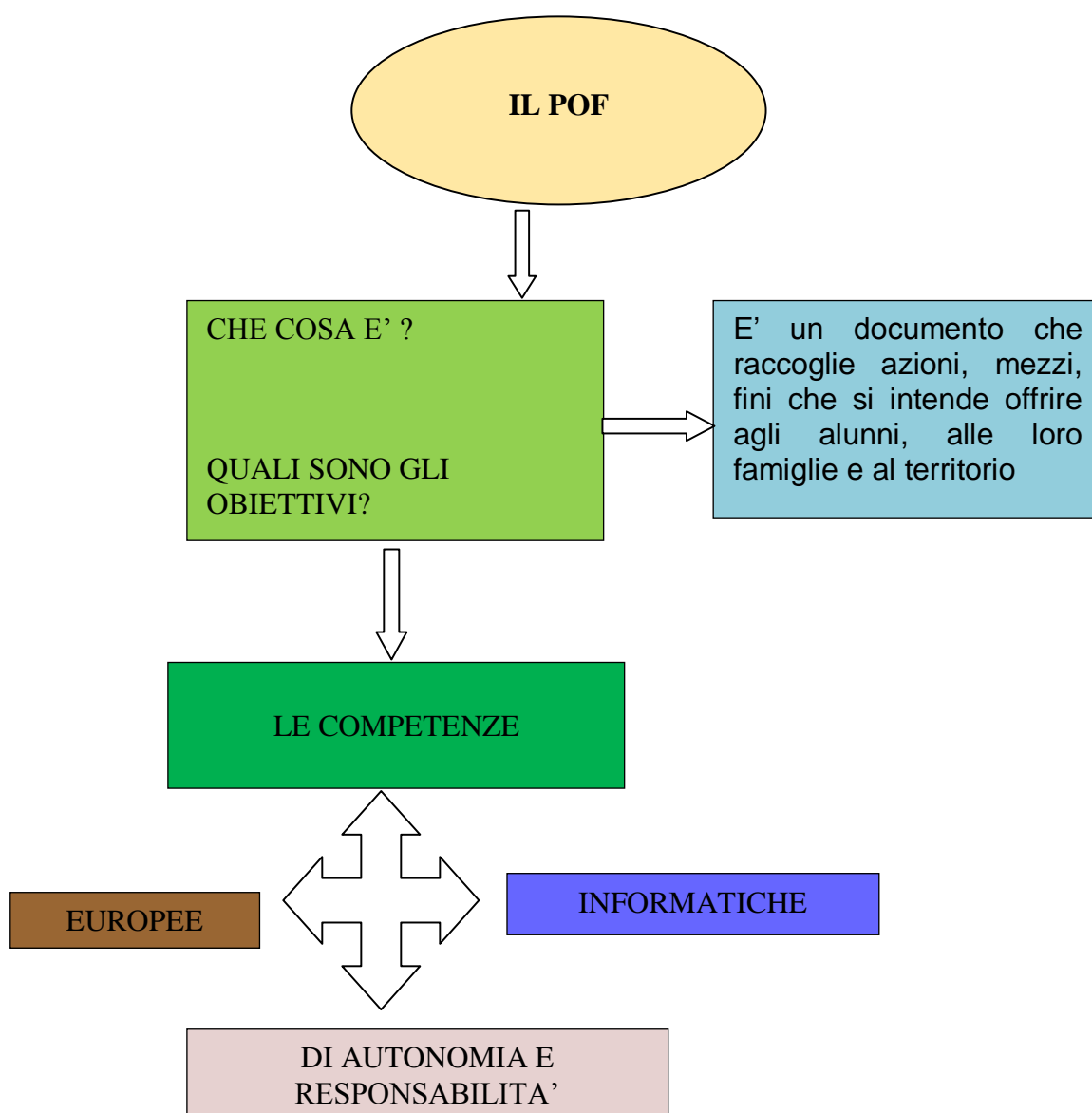
### **per le famiglie**

- ✓ la condivisione della costruzione del progetto educativo, nella ricerca dei bisogni e nel confronto dei risultati;
- ✓ sistemi comunicativi volti ad un agevole fruizione dei servizi scolastici;

## per il personale scolastico

- ✓ la conoscenza delle pari opportunità collaborative;
- ✓ una risposta alle specifiche esigenze rappresentate, secondo priorità oggettive;
- ✓ la trasparenza e la coerenza dell'informazione;
- ✓ la partecipazione attiva alla realizzazione del P.O.F. ;
- ✓ la valutazione oggettiva degli interventi in vista del miglioramento.

Il P.O.F., per essere sempre rispondente alle esigenze della comunità, è rivisitato e aggiornato annualmente, nella sua parte dedicata ai Progetti e in tutte le scelte organizzative flessibili.



## **II POF di un Istituto Comprensivo**

Al termine di questo excursus semantico e pedagogico occorre sottolineare la specificità di un Piano dell'Offerta Formativa destinato ad un Istituto Comprensivo: ciò che aveva prima valenza specifica per ogni singolo segmento scolastico, Infanzia, Primaria E Scuola Secondaria di I Grado, assume, dal momento della costituzione del percorso unitario, un'ulteriore evidenza educativa e didattica.

La volontà politica di un dimensionamento didattico spesso di poco si sposta da una mera necessità di contenimento della spesa pubblica: un solo Ufficio di Segreteria e di Presidenza, con la conseguente riduzione del personale amministrativo e dirigenziale.

Occorre, invece, uno sforzo valoriale per dare a questa realtà una validità che ne travalichi gli assetti funzionali: una volontà espressa a più riprese e a più livelli decisionali ha portato perciò ad una identificazione sul territorio di una macro-realtà scolastica che si vuole identificare come unico, ma non omogeneizzante, percorso di crescita dai tre ai quattordici anni.

Il dialogo e lo scambio progettuale, in questi ultimi anni, ha fatto da apripista all'attuale organizzazione interna. Le occasioni di continuità, dapprima formali e poco più che amministrative, si sono progressivamente addensate intorno a più ampie tematiche: la programmazione per obiettivi prima a quella per competenze ora, le necessità di un Sistema Valutazione coerente nella sua valenza educativa, ma diversificato in quella didattica, sono solo alcuni, forse i più importanti e irrimandabili focus che caratterizzano il pensiero e l'azione congiunti.

Da "Comprendiamoci", la giornata seminariale, svoltasi nel marzo 2012, destinata all'incontro e confronto delle due Istituzioni Scolastiche Autonome, si sono originati diversi tavoli di lavoro che portano oggi a questo documento, ma che proseguono nel lavoro del quotidiano e nella progettazione del futuro.

La presenza di tutte le componenti della Scuola, docenti, non docenti e genitori, ha permesso, attraverso un osservatorio privilegiato, l'emergere delle tematiche educative e didattiche ritenute più urgenti: la formazione del cittadino del futuro, la maturazione della sua cittadinanza consapevole, l'uso critico dei linguaggi digitali, la gioia e il rispetto dell'appartenenza ad una comunità globale integrata e integrante sono gli elementi che collegano i tre ordini e tutti gli elementi della Conoscenza, ricondotti attraverso le Discipline, nel contesto dell'Apprendimento per Competenze.

I progetti, parte flessibile del POF, sono l'ulteriore arricchimento dell'operare didattico, che non dimentica le responsabilità dei traguardi delle Nuove Indicazioni: la costruzione del Curricolo Verticale è uno degli obiettivi con respiro triennale, una sfida non solo dovuta, per l'assetto organizzativo istituzionale, ma una necessità determinata anche da una valutazione dell'assetto politico, economico, culturale di questa nostra Società in crisi.

La Scuola rimane, benché fortemente condizionata e volutamente defraudata da politiche riduzioniste certamente non volte al Bene Comune, un contesto valido e positivo per la costruzione del futuro, per le alunne e gli alunni con le loro famiglie e tutti gli operatori, siano essi docenti o no.

Il Piano dell'Offerta Formativa per l'Istituto Comprensivo Pegli si ispira a tutto ciò.

**Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Iris Alemano**

## **1. TERRITORIO**

### **1.1. ANALISI DEL TERRITORIO**

#### ***PEGLI da delegazione autonoma a periferia...mai inclusa.***

Pegli è località eminentemente marittima con una valle longitudinale che conduce ad un abitato di media collina: è presente la litoranea quale via di comunicazione statale, l'accesso all'autostrada, la stazione ferroviaria e un consistente intreccio di vie interne di comunicazione.

Girovagando per la Delegazione si constata subito la sua storia particolare: le contaminazioni tra borgo balneare di antica memoria e nuovo tessuto urbano tradiscono linee di comportamento sociale molto diverse.

Il passato brillante e ricco, testimoniato da villini, giardini e parchi pubblici, è divenuto ormai opaco, maltratto spesso dall'incuria e dall'inciviltà di chi vive ed abusa dello spazio urbano, senza rispetto per il passato, per il proprio presente e futuro.

Dagli anni 70, complice il degrado ambientale determinato dagli insediamenti industriali, la località ha abbandonato le caratteristiche di centro climatico - balneare di soggiorno e turismo; sul litorale sono sorte strutture portuali e per lo stoccaggio.

Il turismo ha fatto altre scelte e Pegli ha progressivamente perso smalto e incentivi: la fortuna della cittadina è rimasta tuttavia nella presenza, con alterne vicende, dei suoi parchi e dei suoi musei.

Numerose infatti sono le Associazioni sorte in questi ultimi anni che, a fronte del passato, si esprimono con iniziative, eventi, attività per ridare a questo tuttora significativo affaccio diretto al mare.

Oggi sono presenti circa 29.000 abitanti. La popolazione attiva è stimabile intorno al 30%. Attività prevalente è quella legata al commercio e ai servizi, mentre per la maggior parte dei suoi abitanti il pendolarismo è fenomeno predominante.

Nella valle interna sono presenti ancora alcuni insediamenti agricoli, un mulino per la macinazione della farina di ceci, ingrediente fondamentale per la farinata.

L'immigrazione,avvenuta negli anni '50, ha oggi una trasformazione nella mobilità extra comunitaria,con un impatto di convivenza e sinergia armoniche. Le condizioni socio-economiche rivelano situazioni eterogenee, in continua modificazione e stretta correlazione con la situazione di crisi del panorama cittadino e nazionale.

### **Pegli e le sue scuole.**

Dal settembre 2012 l'offerta formativa statale è presente in un'unica realtà organizzativa denominata Istituto Comprensivo Pegli, composto da cinque Scuole dell'Infanzia,tre Scuole Primarie e due Istituti Secondari di I Grado.

La Scuola Alessi è anche sede del Polo R.E.S. :la Risorsa Educativa Specializzata accoglie alunni in condizione di disabilità gravissima fino al compimento del 18° anno d'età e favorisce un progetto d'integrazione costante.

L'indice di dispersione scolastica è molto modesto, quasi irrilevante dal punto di vista numerico: tuttavia, negli ultimi anni, si è constatato un progressivo aumento delle situazioni di disagio giovanile, anche in contesti familiari apparentemente strutturati. Questo si riverbera anche nella scuola: numerose sono dunque le iniziative che tendono alla prevenzione e all'eventuale necessità di un intervento precoce, instaurando strategie di rete utili al sostegno reciproco.

## **1.2. OFFERTA DEL TERRITORIO**

La dislocazione dei vari plessi scolastici consente di usufruire delle molteplici risorse presenti sul territorio; le ville, i musei, le associazioni, vari enti culturali offrono la possibilità di un'offerta formativa ampia ed integrata.

La scuola partecipa a buona parte delle iniziative promosse dalle Associazioni Culturali del territorio: il Circolo Culturale Norberto Sopranti, l'Associazione Amici delle Ville e dei Musei del Ponente, Il Ponentino, Pegli Flora, il Lions Club Pegli,la Pro Loco, l'ANPI, l'ANSPI, il CIV, Pegli Live, le Associazioni Sportive e Dilettantistiche offrono alla Scuola,o insieme ad essa realizzano, iniziative di rilievo per la crescita culturale e sociale di tutti i cittadini pegliesi.

Molti eventi fanno parte del cosiddetto Curricolo del Territorio ed hanno uno spazio privilegiato nella Progettazione del Piano dell'Offerta Formativa.

### **1.3. SERVIZI INTERNI**

#### **Dirigente Scolastico:**

ha il compito di rappresentare legalmente l'Istituzione. E' responsabile della stipula dei contratti di lavoro a tempo determinato, sia per il personale docente che amministrativo.

Ha il compito di organizzare e coordinare, deve informare e vigilare affinché le decisioni del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto, qualora non ricadano nella sua responsabilità dirigenziale, vengano attuate.

Gestisce le risorse finanziarie e umane, assumendo le decisioni per la realizzazione del progetto di istituto sotto il profilo didattico - pedagogico e organizzativo -finanziario.

Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, perseguendo l'obiettivo della qualità e dell'efficienza del servizio scolastico.

Di seguito si riportano gli obiettivi dichiarati dal Dirigente Scolastico Iris Alemano per il contratto triennale 2012-2015:

**Allegato n°1 nota n°5291/C2 del 14.9.2012**

#### **SCHEMA OBIETTIVI**

Denominazione Istituzione scolastica	ISTITUTO COMPRENSIVO PEGLI
Ordine di scuola	INFANZIA-PRIMARIA-SS I GRADO
Dirigente scolastico	IRIS ALEMANO
Indirizzo e-mail istituzione scolastica	geic85000p@istruzione.it

#### **1°OBIETTIVO**

**Partendo dalle esperienze pregresse, formulare il POF del nuovo Istituto Comprensivo secondo assi culturali condivisi e linee di continuità organizzativa e didattica fra i diversi ordini di scuola, in consonanza con le nuove Indicazioni (progettazione didattica per traguardi e competenze).**

#### **2°OBIETTIVO**

**Organizzare e attuare iniziative di collaborazione tra scuola e famiglia, allo scopo di**

**-ottenere un visibile miglioramento della partecipazione e delle relazioni, facilitando la Comunicazione fra le componenti dell'Istituto (in presenza, in forma cartacea, sul web);**

**- arricchire la proposta culturale dell'istituto, stabilendo anche un rapporto sereno, sistematico e proficuo con il territorio (Ente Locale, Associazioni culturali e sportive), per la costruzione comune di un percorso educativo ricco di proposte**

#### **3°OBIETTIVO**

**Creare un clima maggiormente collaborativo e solidale fra dirigente e suoi collaboratori, docenti e personale non docente.**

Genova, 28 ottobre 2012

Firmato Iris Alemano



**Direttore amministrativo:**

cura l'organizzazione ed esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile di ragioneria e di economato che assumono nei casi previsti, rilevanza esterna. Provvede direttamente al rilascio di certificazioni, estratti e copie di documenti. Provvede, nel rispetto delle competenze, all'esecuzione delle delibere degli OO. CC. aventi carattere contabile e sottoposte a procedimento vincolato. Esprime pareri sugli atti riguardanti la gestione amministrativa e contabile del personale. Elabora progetti, proposte per il miglioramento organizzativo, la funzionalità dei servizi di competenza, anche in relazione all'uso di procedure informatiche. Istruisce la stipula di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni. Può svolgere attività di formazione del personale amministrativo neo-assunto.

**Personale ATA Segreteria:**

si occupa delle esigenze amministrativo-contabili nell'ambito delle direttive e istruzioni ricevute. Coadiuvando il responsabile amministrativo e lo sostituisce nei casi di assenza. Ha competenza diretta nella tenuta dell'archivio e del protocollo. Ha rapporti con l'utenza. Si occupa della redazione degli atti.

**Docente:**

insieme ai contenuti prettamente didattici si preoccupa di approfondire i temi "dell'accoglienza", "dello star bene a scuola", delle "modalità di osservazione dell'alunno", dell'acquisizione degli strumenti funzionali al "superamento delle problematiche", delle "dinamiche di gruppo". L'insegnante, inoltre, affronta la formazione come crescita continua, strettamente funzionale al Progetto di Offerta Formativa.

**Personale ATA Collaboratore scolastico:**

provvede alla sorveglianza degli alunni nelle aule e nei laboratori, negli spazi comuni, in occasione di momentanea assenza degli insegnanti. Concorre all'eventuale accompagnamento degli alunni. Sorveglia gli ingressi delle istituzioni scolastiche ed educative con apertura e chiusura degli stessi. E' addetto alla pulizia dei locali scolastici, degli spazi scoperti, degli arredi e delle relative pertinenze. Sposta piccoli suppellettili. E' addetto a servizi esterni inerenti la qualifica. Si occupa degli ausili, dei materiali degli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse.

## **1.4. SERVIZI ESTERNI**

### **LA REFEZIONE SCOLASTICA**

#### **IL COMUNE di GENOVA**

Garantisce ed è direttamente responsabile di Servizio di refezione, delle norme di sicurezza e garanzia del centro di cucina e degli operatori.

Opera la scelta e l'acquisto di alimentari e controlla la qualità delle norme igieniche per il confezionamento. [Si rimanda al capitolato fra Comune di Genova e Ditte o Cooperative erogatrici]. Garantisce professionalità, adempimento e distribuzione, aderenza alle direttive dietetiche e di grammatura, nonché alle singole prescrizioni mediche per alunni e per il personale. Garantisce qualità, norme igieniche e puntualità nella consegna. Si occupa della distribuzione, successivo riordino e pulizia dei locali-refettorio, della periodica verifica del servizio, sentite le rispettive Commissioni - mensa e il locale servizio di medicina scolastica.

Nell'ambito della Scuola Secondaria di I Grado, ormai da 5 anni, la sorveglianza del servizio della Refezione è attribuita a personale docente volontario che percepisce un rimborso secondo il contributo una tantum versato dai genitori all'inizio dell'anno.

Ciò non si applica, ovviamente per le classi a tempo prolungato, per le quali è stabilito un contributo orario da parte del MIUR destinato alla copertura dell'assistenza alla refezione.

#### **U.S.L. 3 Genovese**

##### **Medico scolastico:**

può curare l'educazione sanitaria. Vigila sul rispetto delle vaccinazioni. Stende relazioni, compila e custodisce le cartelle scolastiche individuali.

##### **Assistente sanitario:**

assiste il medico. Raccoglie informazioni sugli alunni attraverso l'insegnante. Controlla le vaccinazioni. Esegue visite domiciliari. Aggiorna il registro sanitario.

Vigila sulla pulizia degli alunni.

## **1.5. OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Risorse esterne )**

La scuola rivolge una costante attenzione sul territorio e interagisce con le strutture presenti nella delegazione e con quanto proposto da soggetti istituzionali pubblici e privati, vagliati dai consigli di classe, sulla base delle esigenze didattiche ed educative dei singoli alunni.

Vengono individuati i seguenti soggetti:

- Scuole Superiori
- Istituzioni culturali afferenti agli Enti Locali
- Associazioni Culturali (Circolo Culturale Sopranzi; "Il Ponentino"; Pro Loco Pegli, Pegli Live )
- Associazione " Amici delle Ville e dei Musei di Pegli"
- Associazioni ambientaliste (Lega Ambiente per il Progetto "Nontiscordardime")
- A.S.L.
- Arma dei Carabinieri/ Polizia/Polizia Postale/Guardia di Finanza
- Vigili Urbani
- Vigili del Fuoco
- Primo Soccorso (Pubbliche Assistenze)
- Associazioni Sportive
- COOP Liguria, CIV Riviera di Pegli
- Strutture e spazi presenti sul territorio, utilizzabili per attività di arricchimento dell'offerta formativa ( sale cinematografiche, teatrali, campi sportivi, Musei, Enti vari ...)

## **2. SCUOLE E FUNZIONAMENTO**

### **2.1.MODALITA' ORGANIZZATIVE**

#### **SCUOLE DELL'INFANZIA**

Le Scuole dell'Infanzia funzionano offrendo un orario di 40 ore settimanali (8,20-16,20) con la possibilità dell' ingresso anticipato (diversificato da Plesso a Plesso)

Sono presenti sul territorio cinque unità scolastiche:

-Villa Banfi	Via Pegli 39
-Viale Modugno	Viale Modugno 20
-L'Albero Azzurro	Via Opisso 37
-Nemo	Via Cialli 9
-Le Pratoline	Via Granara 10

## SCUOLE PRIMARIE

Esistono le seguenti offerte modulari:

- Scuola a tempo normale nelle classi I' II, con 27 ore settimanali di frequenza su cinque giorni con 2 pomeriggi (proposta standard) , eventuali ore opzionali con un ulteriore rientro pomeridiano affidato a Cooperative e Associazioni con contratto diretto con le Famiglie;
- Scuola a tempo normale a 27 ore curricolari con due rientri.  
Nel plesso *Ada Negri* l'offerta formativa viene arricchita per le classi III IV V con tre ore opzionali su un terzo rientro pomeridiano.
- Scuola a Tempo Pieno in tutte le classi con 40 ore settimanali di frequenza su cinque giorni, con lezioni anti e pomeridiane obbligatorie.

Nei tre comprensori scolastici hanno collocazione, in modo diverso, le classi

**A.Negri/Villa Rosa**

A.Negri

Villa Rosa

Viale Modugno 18-20;

classi I e II

classi III, IV e V

**G. Pascoli e succursale**

Via Opisso

Via Pallavicini

Via Opisso 37 e Via Pallavicini 3;

classi I e II

classi III, IV e V

**M. Emanuelli/ Villa Banfi**

M.Emanuelli

V. Banfi

Via Pegli 39-45

classi I,II e IV

classi III e V

## SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Nell'IC Pegli funzionano (2014-2015) 8 sezioni con 26 classi, distribuite nei due plessi come segue:

- in via Pallavicini 3 A: II e III D; corso F e classe I sezione L
- in Piazza Bonavino 4 A: corsi A, B, C, E, G, H e le Cl@ssi 2.0 I e II sezione I

Esistono le seguenti offerte modulari:

- Scuola a tempo normale ( 30 ore con una frequenza pomeridiana)

– Scuola a tempo prolungato, (36 ore con due frequenze pomeridiane)

– Scuola ad Indirizzo Musicale (30 ore + 1 ora di Musica d'Insieme e una lezione individuale di durata variabile di ca. 1 ora, a seconda del contingente complessivo dello strumento assegnato)

Gli strumenti d'insegnamento sono: pianoforte, chitarra classica, violino e flauto traverso.

Al Corso si accede a domanda, previa una prova di accertamento sull'attitudine, effettuata al termine della procedura delle iscrizioni, dalla commissione dei docenti di strumento con il coordinamento del Dirigente Scolastico.

- Cl@sse 2.0 : questo corso (classi I e II) ha partecipato al Concorso per il finanziamento regionale per l'avvio della sperimentazione della didattica digitale.

Poiché le richieste di adesione alla Cl@sse digitale sono risultate maggiori rispetto all'offerta, la Dirigente Scolastica in accordo con il Consiglio di Istituto ha predisposto ( mese di luglio 2013) un sorteggio pubblico. Gli allievi estratti dall'anno scolastico 2013/2014 svolgono le attività didattiche integrate con tablet Samsung, dotazione della scuola che i genitori nell'arco dei tre anni riscatteranno ( se lo volessero) alla fine del triennio.

- Classe ad Indirizzo Linguistico: 30 ore più 2 ore con docente madrelingua di francese e di inglese. Anche questo corso si formerà con sorteggio pubblico.

L'orario di servizio dei docenti è formulato secondo il criterio della funzionalità didattica dell'orario settimanale di lezione. Ne è responsabile il Dirigente Scolastico.

Il Personale A.T.A. garantisce con prefissate turnazioni il servizio di segreteria e la presenza dei collaboratori scolastici sia durante lo svolgimento delle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, sia durante le riunioni degli organi collegiali.

Il personale A.T.A. presta servizio con turni prefissati in modo da garantire lo svolgimento delle attività didattiche, il funzionamento degli organi collegiali e delle altre attività deliberate.

L'Ufficio di Segreteria è ubicato nella sede di P.zza Bonavino 4 a.

La Segreteria è aperta al pubblico presso l'Ufficio di P.zza Bonavino 4 a :

### **Anno scolastico 2014-2015**

#### **Ricevimento del Pubblico**

Lunedì Martedì Giovedì Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 10.30

Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.00

#### **Ricevimento del Personale**

Lunedì dalle ore 8.30 alle ore 9.30

Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.30 alle ore 11.30

Martedì e Giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30

Venerdì su appuntamento dalle ore 14.30 alle ore 15.30

Per qualsiasi urgenza l'Ufficio può essere contattato telefonicamente per predisporre l'intervento richiesto.

Il Dirigente Scolastico è disponibile a ricevere i genitori previo appuntamento telefonico ed ha una sua mail personale :[dirigente.alemano@libero.it](mailto:dirigente.alemano@libero.it)

La chiusura prefestiva della scuola, prevista dalle norme vigenti, sarà disposta dal Dirigente Scolastico su delibera del Consiglio d'Istituto, d'intesa con il DSGA e l'assemblea del personale ATA e l'accordo con la RSU.

## **2.2 ORGANIZZAZIONE ORGANI COLLEGIALI**

**I Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe** saranno convocati:

- sia solo con la componente docente;
- sia con la componente docente e genitori rappresentanti di classe secondo la calendarizzazione stabilita e che sarà periodicamente affissa all'Albo.

**Il Collegio dei Docenti**, quale organo di programmazione e verifica delle attività scolastiche, sarà convocato in riunione ordinaria o straordinaria, in sessione separata o congiunta secondo il calendario prestabilito o a seconda delle necessità che si verranno a determinare.

(Procedura d'urgenza :anche convocazione telefonica/via mail con meno di 5 gg di preavviso)

Per il corrente a.s. esso ha eletto:

- i docenti incaricati di funzioni strumentali;
- il Comitato di Valutazione del personale docente,

- I' RSL

**Il Consiglio d'Istituto**, quale organo di governo della scuola, si riunisce periodicamente per deliberare sulle materie devolute alla sua competenza:

criteri per la formazione delle classi ed in particolare per classi speciali (TP;classe digitale; corso ad indirizzo linguistico,corso ad indirizzo musicale);

- indicazioni di massima per l'assegnazione dei docenti alle classi, fatte salve le prerogative dirigenziali;
- criteri per l'attuazione delle gite scolastiche;
- regolamento di Istituto
- regolamento di disciplina/ organo di garanzia
- indicazioni sulle modalità di svolgimento dei contatti Scuola-Famiglia
- commissione mensa

### STAFF di Direzione:

#### Anno scolastico 2014-2015

Affiancheranno il Dirigente Scolastico i seguenti docenti:

Annalisa Chiappori e Maria Paola Pizzorni con funzioni vicariali

Costituiscono lo Staff completo le seguenti docenti

Barbara Lippo -Scuola dell'Infanzia

Cristiana Bozzano- Scuola Primaria- Tempo Ordinario

Elena Bagni- Area Sostegno

Carla Guiducci e Loredana Agrofoglio - Scuola Secondaria di I Grado

## 3. PROGETTI QUALIFICANTI/LINEE GUIDA

PROGETTI QUALIFICANTI POF			
AREA DI RIFERIMENTO	FIGURA STRUMENTALE	CONTENUTI	ATTIVITA' E PROGETTI
POF	Chiara Anzalone	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scrittura POF</li> <li>- Inserimento progetti</li> <li>- Verifica aderenza attività fig. strumentali al POF</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento</li> <li>- Formazione</li> <li>- Costruzione curricolo in verticale</li> <li>- INVALSI</li> <li>- Biblioteca magistrale</li> <li>- Progetto genitorialità (valori educativi e di apprendimento)</li> <li>- Certificazioni L2(Trinity, Delf)</li> </ul>
ORIENTAMENTO	Davide Carini	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di un percorso dall'infanzia alla</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevazione elementi emergenti utili alla segnalazione di attitudini o</li> </ul>

		<p>secondaria come valorizzazione dei talenti e orientamento del sé</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento fine terza secondaria</li> </ul>	<p>difficoltà nelle sezioni della Sc. dell'Infanzia e Primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costituzioni e criteri e documenti di osservazione</li> <li>- Orientamento/guida Sc. Secondaria Primo Grado</li> </ul>
<b>INTEGRAZIONE E SOSTEGNO</b>	Barbara Lippo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione sostegno</li> <li>- Integrazione alunni stranieri</li> <li>- Promozione progetti legati all'integrazione e al benessere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge 104 e DSA</li> <li>- Monitoraggi</li> <li>- BES</li> </ul>
<b>BENESSERE</b>	Emilia Capuano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Antidispersione a cominciare dall'Infanzia dove venga segnalato</li> <li>- Antidispersione SSI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione corsi di recupero e recupero sostegno</li> <li>- Attività preventiva di educazione alla salute</li> <li>- Progetto genitorialità</li> </ul>
<b>TECNOLOGIA</b>	Andrea Rosselli	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento progetti</li> <li>- Tecnologia didattica</li> <li>- - Sito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione laboratori</li> <li>- Implementazione programmi per LIM</li> <li>- Attività di pubblicizzazione iniziative e documentazione</li> </ul>
<b>CONTINUITA'</b>	Paola Tommasi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento progetti SC. Infanzia / Primaria e Secondaria</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione attività didattiche di incontro tra i vari ordini di scuole</li> <li>- Organizzazione mostre e eventi sul territorio relativi alle attività svolte</li> </ul>
<b>VIAGGI DI ISTRUZIONE</b>	Vilma Casonato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Organizzazione viaggi di istruzione per i tre ordini di scuole</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Divulgazione informazioni viaggi di istruzione</li> <li>- Raccolta documentazione</li> <li>- Contatti con trasporti/agenzie, ecc.</li> </ul>
<b>PROGETTUALITA' DIDATTICA</b>	Gloria Ottonello	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta, restituzione per inserimento nel POF, monitoraggio metà e fine anno progetti didattici dei tre ordini di scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Relazioni col territorio</li> <li>- Giornalino bimestrale</li> <li>- Biblioteca alunni</li> <li>- Comenius/gemellaggi</li> <li>- Progetti didattici sulle singole scuole o classi</li> </ul>

## 4. LE ATTIVITA'

### 4.1. IL CURRICOLO

E' partita nell'a.s. 2013-2014 la revisione ufficiale della progettazione d'Istituto e di classe/sezione alla luce delle Indicazioni Nazionali. Tra i progetti approvati nell'ambito del FIS si è mosso il Gruppo di Studio per la definizione delle linee guida generali: in questo nuovo anno scolastico, come da adempimento obbligatorio, il Collegio Docenti in articolazione congiunta e poi per



Dipartimenti Disciplinari sta elaborando progettazioni comuni, in previsione della definizione del Curricolo Verticale.

Il curricolo nella Scuola dell'Infanzia , nella Scuola Primaria e nella Secondaria deve avere diverse connotazioni:

- ❖ **Essenzialità:** alleggerire i contenuti, ma identificare i "saperi irrinunciabili".
- ❖ **Storicità:** tracciare un percorso che tenga conto costantemente del progresso.
- ❖ **Problematicità:** calare le metodologie e le attività in contesti reali, non teorici.
- ❖ **Progressività:** prevedere un percorso a spirale in cui non si ripetono modalità sempre uguali a se stesse (continuità non è fare le stesse cose nello stesso modo, ma prevedere passaggi graduali per condurre ad una crescita armonica).
- ❖ **Flessibilità:** pensare ai ritmi e alle esigenze individuali.

La metodologia riconosce come suoi connotati essenziali:

- ❖ **VALORIZZAZIONE DEL GIOCO:** in quanto risorsa privilegiata di apprendimento e relazione (in particolare per la Scuola dell'Infanzia)
- ❖ **ESPLORAZIONE E RICERCA IN AMBITO LABORATORIALE:** che attivano, confrontando situazioni, ponendo problemi, costruendo ipotesi, adeguate strategie di pensiero.
- ❖ **VITA DI RELAZIONE:** che attraverso varie modalità (nella coppia, nel piccolo gruppo, nel gruppo allargato), favorisce gli scambi e rende possibile un'interazione che facilita la risoluzione di problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento di attività complesse; spinge alla problematizzazione, sollecita a dare e ricevere spiegazioni.
- ❖ **MEDIAZIONE DIDATTICA:** attraverso l'uso di strategie e strumenti diversi che consentano di sostenere, guidare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino.
- ❖ **DOCUMENTAZIONE:** il progetto educativo si rende concretamente visibile attraverso una documentazione e la comunicazione dei dati relativi alle attività. Tali documentazioni offrono ai bambini la possibilità di "rivedersi" e agli adulti la possibilità di informazione, riflessione, confronto.
- ❖ **OSSERVAZIONE:** occasionale e sistematica consente di valutare le esigenze del bambino e di riequilibrare via via le proposte educative per una progettazione progressiva e attenta.

**VALUTAZIONE – VERIFICA:** la valutazione dei livelli di sviluppo prevede: un momento iniziale volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia; verifiche in itinere che consentano di aggiustare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento; bilanci finali per la verifica degli esiti formativi e della qualità della proposta didattica – educativa.

## **PIANO ANNUALE D'INCLUSIONE**

L'Istituto Comprensivo Pegli accoglie, nel rispetto del dettato costituzionale, le alunne e gli alunni in situazione di disabilità.

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado la Scuola attraverso il Progetto d'Integrazione opera nell'ottica del diritto all'educazione ed istruzione.

L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi è finalizzato alla loro piena integrazione. Offrendo a tali alunni opportunità formative, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno lo sviluppo delle proprie potenzialità attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

In più, nella SS di I Grado è presente la Risorsa Educativa Specializzata.

Il Polo è una grande risorsa, frutto della sinergia complessa di molti soggetti istituzionali, fortemente sostenuta dalle Politiche Educative e Sociali del Comune di Genova.

Gli spazi, punto di partenza delle attività delle Risorse Educative Specializzate, sono ubicate all'interno delle scuole: nel tempo, utilizzando le risorse finanziarie interne e quelle destinate anche dal Comune, grazie anche alla creatività degli operatori, sono state realizzate aule polivalenti funzionali, dotate di arredi e strumenti adeguati, tutto nel rispetto della normativa vigente per la sicurezza.

Le aule sono dunque veri e propri laboratori, usati principalmente dagli alunni del Polo, per le attività individualizzate, ma anche da tutti gli alunni della Scuola, nel contesto delle attività di didattica aperta e integrata.

L'orario del Polo RES di Pegli dall'anno scolastico 2014-2015 è stato così rivisto alla luce della coerenza a tutta la struttura organizzativa della SS di I Grado:

Lunedì – Mercoledì: dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Martedì – Giovedì: dalle ore 8.00 alle ore 15.00

Venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 12.00

La giornata scolastica è organizzata in:

- ingresso e accoglienza fino alle ore 9.30 circa;
- attività didattiche antimeridiane con diversa tipologia: individualizzata, a piccolo gruppo, con laboratori aperti, in classe;
- tempo dedicato al pasto e al riposo dalle 12.30 alle 14.00;

Il momento del pasto, alle ore 13.00 può essere vissuto sia all'interno del polo sia nel refettorio comune, ciò in stretta dipendenza con le modalità di assunzione del pasto di ciascun alunno del Polo per promuovere l'integrazione in ogni momento della vita scolastica quotidiana.

-ripresa delle attività, in analogia a quelle del mattino, fino al momento dell'uscita.

La maggioranza degli alunni usufruisce del servizio di trasporto. La scuola instaura con le Cooperative individuate dal Comune un rapporto di collaborazione e confronto, organizzando secondo tempi e modalità stabiliti le variazioni del trasporto (uscite; cambiamenti d'orario; etc).

### **4.3. ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

#### **Le uscite**

Le visite didattiche e i viaggi d'istruzione utilizzano il territorio come spazio didattico, integrando le attività della scuola in funzione della formazione generale della personalità degli alunni.

La tipologia delle uscite didattiche sarà:

un viaggio d'istruzione, di uno o più giorni secondo la scelta del Consiglio di Interclasse e di Classe; le uscite didattiche: - visite guidate sul territorio; - partecipazione a spettacoli, mostre, concerti, manifestazioni, iniziative culturali varie e sportive, attività tecnico - pratiche con produzione di manufatti, cartelloni, ecc. Si cercherà di rendere omogenea la proposta formativa per tutte le classi, affinché vengano superate eventuali difficoltà organizzative nell'individuazione dei docenti incaricati dell'accompagnamento.

### **4.4. RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA**

Ogni plesso, gruppo di lavoro o singolo team di sezione/classe progetta un percorso didattico sia per la Religione Cattolica sia per le attività alternative.

Il piano sopraindicato viene presentato alle rispettive intersezioni/interclassi/consigli di classe giuridiche. Tale insegnamento deve avere pari dignità formativa di tutte le altre discipline di studio.

## **5. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE**

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità della scuola, finalizzato a fornire strumenti culturali e scientifici per sostenere l'innovazione didattica.

Il personale in servizio parteciperà a corsi di aggiornamento-formazione programmati dalla Commissione Aggiornamento del Collegio, dall'Amministrazione e da Enti erogatori di formazione per sviluppare ed adeguare le competenze professionali alle esigenze emergenti.

## **6. IL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA**

### **6.1 ORGANIZZAZIONE**

Nel corso dell'anno scolastico sono programmati:

- un incontro del D.S. e di alcuni docenti con le famiglie degli alunni iscritti al primo anno di frequenza del rispettivo corso di studi.
- un colloquio (fissato nelle prime settimane dell'anno scolastico) del Docente di Lettere con i genitori degli alunni delle classi prime e degli alunni nuovi iscritti alle classi successive; tale incontro avrà la finalità di approfondire la conoscenza dei singoli alunni
- un incontro del docente coordinatore del Consiglio di Classe con i genitori e gli alunni delle classi terze per conoscere, desideri, opinioni, indirizzi sulle possibili scelte di una scuola superiore, in un momento di confronto e di scambio libero di idee e di informazioni
- ricevimento bimestrale Scuola Primaria
- il ricevimento settimanale scuola Secondaria primo grado (1 ora) da parte di ciascun docente, 2 incontri pomeridiani collegiali (I quadrimestre e II quadrimestre)
- 2 assemblee di classe:
  - una di presentazione della situazione iniziale e degli indirizzi generali del POF;
  - l'altra di verifica della programmazione e di analisi dei risultati complessivi ai fini della valutazione del servizio;
- tre incontri con il docente coordinatore del Consiglio di Classe in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe.
- Dall'anno scolastico 2014/2015 si procederà alla consegna del documento di valutazione attraverso uno sportello on line appositamente dedicato all'interno delle diverse sezioni che compongono il registro elettronico Axios che l'I.C.P ha adottato dall'anno scolastico 2013/2014.

I genitori eletti nei Consigli di Classe e nel Consiglio di Istituto partecipano alle riunioni dei rispettivi organi collegiali e costituiscono un elemento importante di raccordo, di confronto e di scambio con le famiglie di cui sono i rappresentanti e con il personale della scuola.

E' programmato all'interno delle attività del Progetto di Orientamento un incontro tra genitori e docenti delle Scuole Superiori funzionanti sul territorio, per consolidare la conoscenza delle proposte in vista della scelta finale.

Sono altresì programmati incontri con i genitori delle classi V del bacino di utenza per illustrare l'offerta formativa e l'organizzazione del tempo scuola.

Nell'ambito della progettazione delle attività legate all'antidispersione sono previsti incontri con la Psicologa su tematiche legate all'adolescenza.

## 6.2 MODALITA' DI COMUNICAZIONE

L'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e il raggiungimento del successo formativo da parte dell'alunno necessitano di una costante condivisione del percorso didattico programmato con la famiglia e il discente stesso.

Pertanto vengono comunicati obiettivi, attività, fasi di attuazione e modalità di realizzazione delle stesse da parte di ogni docente che esplicita la sua offerta formativa, i modi, i tempi di attuazione degli interventi, i relativi criteri di verifica e di valutazione (patto educativo di corresponsabilità).

La famiglia può in tal modo conoscere l'offerta formativa, collaborare alla sua attuazione, esprimere proposte e pareri e verificare la qualità dell'offerta stessa.

L'orario di ricevimento settimanale dei docenti della scuola secondaria è comunicato tramite circolare interna e affisso all'Albo così come i ricevimenti pomeridiani collegiali periodici. Per particolari esigenze personali, comunque, i genitori possono chiedere di conferire con i docenti al di fuori dell'orario prefissato.

L'Istituto ha deciso di adottare un diario, consegnato ai ragazzi all'inizio di ogni anno scolastico, uguale e comune per tutti.

Il perché di questa decisione si legge nella volontà di non ledere in alcun modo la privacy di ogni allievo (lasciando quindi il piacere di corredare il proprio diario con immagini, foto, ritagli personali), pur possedendo uno strumento agile con inserite all'interno tutte le sezioni utili alla normale attività: giustificazione assenze, ritardi, voti disciplinari, manleve per uscite, orari uffici, stralci del POF.

Le Assemblee di Classe organizzate dalla scuola sono convocate mediante comunicazione scritta indirizzata ai genitori e consegnata ai figli frequentanti con verifica del ricevimento da parte degli interessati.

Le assemblee di classe richieste dai genitori sono comunicate tramite avviso dettato sul diario degli alunni della classe interessata.

I Consigli di Classe sono convocati dal Dirigente Scolastico con circolare interna e avviso scritto consegnato ai figli dei rappresentanti di classe.

Il calendario delle riunioni viene affisso all'albo e periodicamente comunicato ai genitori eletti rappresentanti di classe.

Dal corrente anno scolastico l'Istituto implementerà una comunicazione di tipo digitale: con l'avvio e l'utilizzo del registro elettronico già dal precedente anno scolastico, genitori e docenti hanno acquisito dimistichezza con la digitalizzazione che sta investendo anche l'ambiente educativo e scolastico.

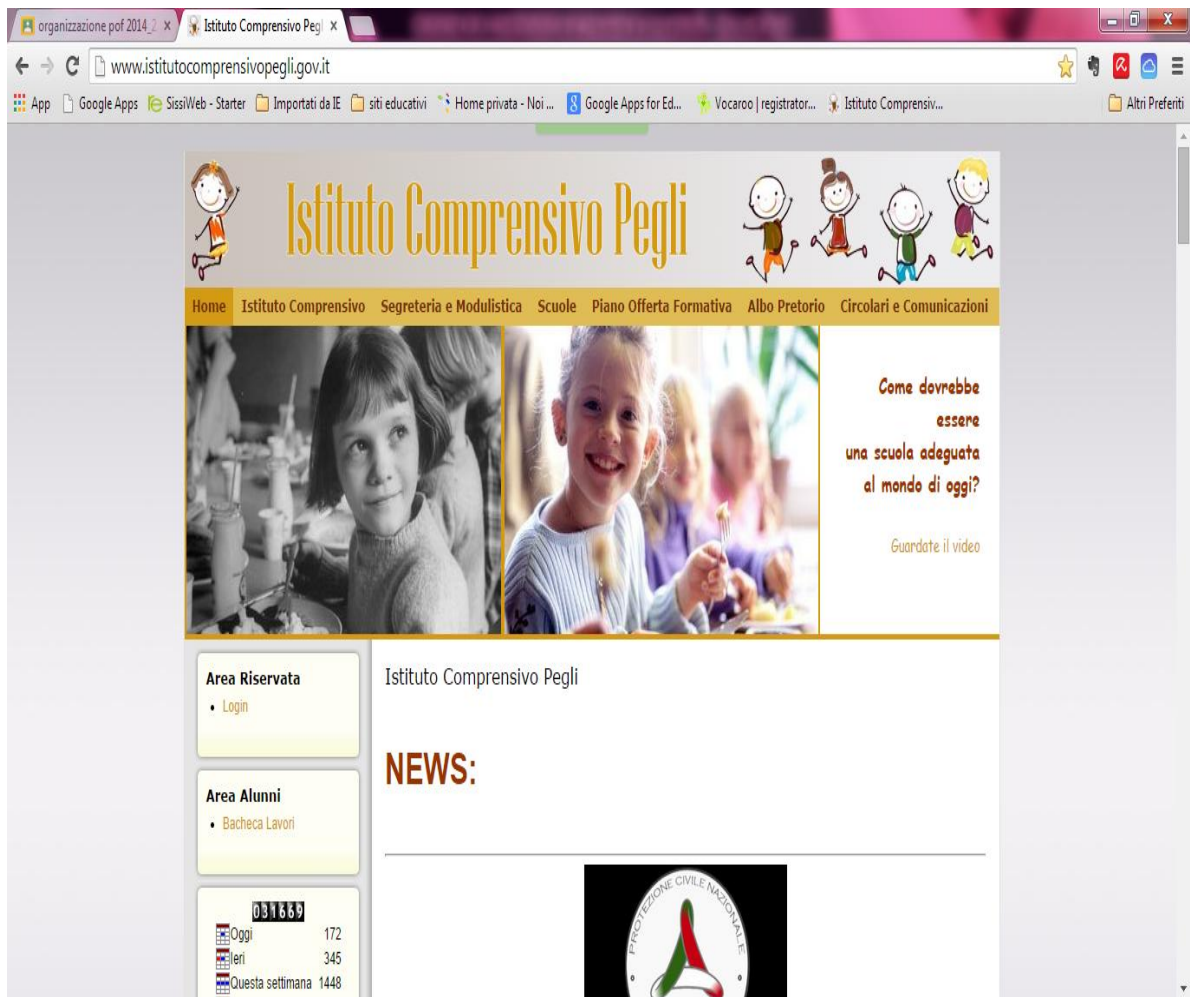
I genitori, a partire dal II quadrimestre dell'anno scolastico 2013/2014, hanno avuto accesso al registro elettronico ( per quanto concerne il proprio figlio) attraverso una password "provvisoria".

Dal corrente anno scolastico i genitori, a partire dall'assemblea per l'elezione degli organi Collegiali, hanno ricevuto duplice password definitiva ( una per la madre, una per il padre) con la quale potranno ovviamente controllare in tempo reale le attività della mattinata, i compiti assegnati, i

ritardi e le assenze, le note disciplinari, ma soprattutto potranno accedere online alla prenotazione dei colloqui su appuntamento con i singoli docenti.

Veste rilevante assume pertanto la consultazione frequente e continuativa del sito dell'Istituto che sarà la vera cartina tornasole di tutte le comunicazioni sia per quanto riguarda i genitori, sia anche e soprattutto per i docenti.

[www.istitutocomprensivopegli.gov.it](http://www.istitutocomprensivopegli.gov.it)



The screenshot shows a web browser window displaying the website for Istituto Comprensivo Pegli. The browser's address bar shows the URL [www.istitutocomprensivopegli.gov.it](http://www.istitutocomprensivopegli.gov.it). The website header features the school's name "Istituto Comprensivo Pegli" in a large, orange, serif font, accompanied by a cartoon illustration of a girl on the left and a group of four children on the right. Below the header is a navigation menu with the following items: Home, Istituto Comprensivo, Segreteria e Modulistica, Scuole, Piano Offerta Formativa, Albo Pretorio, and Circolari e Comunicazioni.

The main content area is divided into two columns. The left column contains two images of children eating at a table. The right column contains the text "Come dovrebbe essere una scuola adeguata al mondo di oggi?" and a link "Guardate il video".

Below the main content area, there is a sidebar on the left with three sections:

- Area Riservata**
  - [Login](#)
- Area Alunni**
  - [Bacheca Lavori](#)
- A statistics table with a red "031339" label:

Oggi	172
Ieri	345
Questa settimana	1448


The right column of the sidebar contains the text "Istituto Comprensivo Pegli" and a "NEWS:" section. Below the news section is a logo for "PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE" featuring a stylized red, white, and green flame.

## 6.3. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA DELL' INFANZIA

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<p>-Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno ed a lavorare per la sua crescita e la sua autonomia</p> <p>-Presentare e pubblicizzare il proprio P.O.F.</p>	<p><input type="checkbox"/> Leggere, capire e condividere Piano dell'Offerta Formativa ed a sostenere l'Istituto nell'attuazione del progetto</p> <p>- Esprimere pareri e proposte</p> <p><input type="checkbox"/> Conoscere il Regolamento di Istituto</p>
<b>RELAZIONALITA'</b>	<p><input type="checkbox"/> Favorire un ambiente sereno e accogliente.</p> <p><input type="checkbox"/> Promuovere rapporti interpersonali positivi fra i bambini e gli adulti della scuola, stabilendo regole certe e condivise</p> <p><input type="checkbox"/> Collaborare con la famiglia nell'accompagnare l'alunno ad una conquista armonica della propria autonomia e dell'identità personale.</p> <p><input type="checkbox"/> Educare il bambino a rispettare gli spazi comuni, non solo scolastici.</p> <p><input type="checkbox"/> Ricercare e costruire con la famiglia una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco e rispetto di aspettative ed esigenze</p> <p><input type="checkbox"/> Accertarsi che la persona che ritira il</p>	<p><input type="checkbox"/> Considerare la funzione formativa della Scuola riconoscendole l'importanza nel bagaglio dell'esperienza del bambino.</p> <p><input type="checkbox"/> Trasmettere ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti</p> <p><input type="checkbox"/> Collaborare con la scuola nell'accompagnare il proprio figlio/a ad una conquista armonica della propria autonomia e dell'identità personale.</p> <p><input type="checkbox"/> Rispettare gli spazi antistanti le scuole (cortili, parchi, giardini...) vigilando sul comportamento dei propri figli in orario extrascolastico.</p> <p><input type="checkbox"/> Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco e rispetto di aspettative ed esigenze</p> <p><input type="checkbox"/> Rispettare gli orari di ingresso e di uscita della scuola (vedi regolamento)e accompagnare sempre il bambino in sezione</p>



<p><b>INTERVENTI EDUCATIVI</b></p>	<p><input type="checkbox"/>Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni in tempo utile e mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie.</p> <p>-Sviluppare le competenze sociali e comportamentali</p> <p><input type="checkbox"/>garantire un'informazione costante della vita e dell'esperienza scolastica del bambino attraverso momenti</p>	<p><input type="checkbox"/>Non portare bambini durante le riunioni da lasciare soli, nell'atrio o nell'ambiente scolastico.</p> <p><input type="checkbox"/>In caso di impossibilità di partecipare alle riunioni si farà riferimento al rappresentante di classe che riporterà quanto detto.</p> <p><input type="checkbox"/>Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare loro insicurezze.</p>
<p><b>PARTECIPAZIONE</b></p>	<p><input type="checkbox"/>Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni</p>	<p><input type="checkbox"/>Partecipare attivamente alle riunioni previste</p> <p><input type="checkbox"/>Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.</p> <p><input type="checkbox"/>Proteggere privacy di bambini e insegnanti da pubblicazioni e divulgazioni improprie anche attraverso internet</p>
<p><b>INTERVENTI</b></p>	<p><input type="checkbox"/>Individuare i bisogni formativi degli alunni e, rilevando le carenze, formulare gli obiettivi educativi didattici da conseguire</p> <p><input type="checkbox"/>Creare situazioni di apprendimento significative( attività laboratoriali, a gruppi, sul territorio) per favorire lo sviluppo delle competenze?</p> <p><input type="checkbox"/>Sostenere e valorizzare ogni bambino nel proprio percorso scolastico</p>	<p><input type="checkbox"/>Partecipare agli incontri periodici con gli insegnanti</p>
<p><b>ORARIO</b></p>	<p><input type="checkbox"/>La scuola si impegna a garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico</p>	<p><input type="checkbox"/> La famiglia si impegna a: -garantire la regolarità della frequenza scolastica -garantire la puntualità del bambino <input type="checkbox"/>Giustificare le eventuali assenze e ritardi</p> <p><input type="checkbox"/>Esibire il certificato di malattia dopo il sesto giorno</p>
	<p><input type="checkbox"/>La scuola si impegna a promuovere,stimolare e sostenere il percorso di crescita e sviluppo dell'autonomia ad aiutare il bambino ad essere sempre più responsabile e ad aver cura delle proprie cose ed anche di quelle comuni</p>	<p><input type="checkbox"/>La famiglia si impegna a sostenere e condividere il progetto educativo della scuola stimolando il proprio figlio ad essere autonomo e ad aver cura delle proprie cose e di quelle altrui.</p>

Data: _____  	Firma: _____  	
------------------------	-------------------------	--

## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA PRIMARIA

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>L'ALUNNO SI IMPEGNA A...</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<input type="checkbox"/> Proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno ed a lavorare per il suo successo formativo <input type="checkbox"/> Presentare e pubblicizzare il proprio P.O.F.	<input type="checkbox"/> Leggere, capire e condividere con i propri figli il Piano dell'Offerta Formativa ed a sostenere l'Istituto nell'attuazione del progetto - Esprimere pareri e proposte <input type="checkbox"/> Conoscere il Regolamento di Istituto	<input type="checkbox"/> Ascoltare gli insegnanti, porre domande pertinenti e partecipare attivamente alla presentazione dei progetti
<b>RELAZIONALITA'</b>	<input type="checkbox"/> Favorire un ambiente sereno e adeguato al massimo sviluppo delle capacità dell'alunno.  <input type="checkbox"/> Promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni ed insegnanti, stabilendo regole certe e condivise  <input type="checkbox"/> Contribuire con la famiglia a condurre l'alunno ad una sempre più chiara conoscenza di se', guidandolo alla conquista della propria identità <input type="checkbox"/> Educare il bambino a rispettare gli spazi comuni, non solo scolastici. <input type="checkbox"/> Ricercare e costruire con la famiglia una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco e rispetto di aspettative ed esigenze  -Collaborare perché l'ambiente dove vivono gli alunni sia sereno, aperto	<input type="checkbox"/> Considerare la funzione formativa della Scuola e dare ad essa, la giusta importanza in confronto ad altri impegni extrascolastici.  <input type="checkbox"/> Trasmettere ai figli le regole del vivere civile, dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti (corredo scolastico etc etc)  <input type="checkbox"/> Rispettare gli spazi antistanti le scuole (cortili, parchi, giardini...) vigilando sul comportamento dei propri figli in orario extrascolastico. Il danno causato dall'atto vandalico dovrà essere risarcito.  <input type="checkbox"/> Rispettare la puntualità all'inizio e al termine delle lezioni  <input type="checkbox"/> Garantire una frequenza regolare del proprio figlio  <input type="checkbox"/> Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze e dei ritardi - Controllare quotidianamente il diario e firmare gli avvisi	<input type="checkbox"/> Considerare la Scuola come un impegno importante  <input type="checkbox"/> Comportarsi correttamente con compagni ed adulti  <input type="checkbox"/> Svolgere i compiti assegnati e impegnarsi  <input type="checkbox"/> Rapportarsi agli altri evitando offese verbali e/o fisiche <input type="checkbox"/> Usufruire correttamente ed ordinatamente degli spazi disponibili e del materiale di uso comune  <input type="checkbox"/> Riconoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti (scuola, strada, locali pubblici, ecc.)  <input type="checkbox"/> Accettare le difficoltà e gli errori degli altri e manifestare un atteggiamento solidale  <input type="checkbox"/> Accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione  <input type="checkbox"/> Rivolgersi in maniera corretta alle persone, nelle diverse situazioni comunicative

	al dialogo e alla comprensione delle eventuali difficoltà, proprie e altrui.	<input type="checkbox"/> Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco e rispetto di aspettative ed esigenze	- Rispettare le cose proprie e altrui
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<p>-Mandare avvisi, comunicazioni e annotazioni in tempo utile e mantenere uno stretto e costruttivo contatto con le famiglie.</p> <p>-Sviluppare le competenze sociali e comportamentali</p> <p>-Informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente</p> <p>-Rafforzare il senso di responsabilità riguardo l'osservanza delle norme di sicurezza</p>	<p>-Firmare sempre tutte le comunicazioni per presa visione facendo riflettere il figlio, ove opportuno, sulla finalità educativa delle comunicazioni.</p> <p>-Non portare bambini durante le riunioni da lasciare soli, nell'atrio o nell'ambiente scolastico.</p> <p>- In caso di impossibilità di partecipare alle riunioni si farà riferimento al rappresentante di classe che riporterà quanto detto.</p> <p><input type="checkbox"/> Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei bambini, per non creare loro insicurezze.</p> <p><input type="checkbox"/> Ricercare la risoluzione di eventuali situazioni problematiche attraverso il dialogo con l'insegnante e la fiducia reciproca, nei tempi e nella sede opportuna</p>	<p><input type="checkbox"/> Rispettare le consegne</p> <p><input type="checkbox"/> Riflettere con adulti e compagni sui comportamenti da evitare</p> <p><input type="checkbox"/> Riflettere sulle eventuali annotazioni ricevute.</p> <p><input type="checkbox"/> Tenere un comportamento adeguato</p> <p><input type="checkbox"/> Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola famiglia</p> <p><input type="checkbox"/> Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale della scuola</p>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<input type="checkbox"/> Aprire spazi di discussione e tenere in considerazione le proposte dei genitori e degli alunni	<p><input type="checkbox"/> Partecipare attivamente alle riunioni previste</p> <p><input type="checkbox"/> Fare proposte e collaborare alla loro realizzazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Proteggere privacy di bambini e insegnanti da pubblicazioni e divulgazioni improprie anche attraverso internet</p>	<p><input type="checkbox"/> Partecipare con attenzione durante le attività scolastiche</p> <p><input type="checkbox"/> Ascoltare democraticamente compagni e adulti</p> <p><input type="checkbox"/> Esprimere il proprio pensiero</p> <p><input type="checkbox"/> Collaborare alla soluzione di problemi.</p>
<b>INTERVENTI</b>	<p><input type="checkbox"/> Individuare i bisogni formativi degli alunni e, rilevando le carenze, formulare gli obiettivi educativi didattici da conseguire</p> <p><input type="checkbox"/> Predisporre e progettare interventi di recupero</p> <p><input type="checkbox"/> Creare situazioni di apprendimento</p>	<p><input type="checkbox"/> Partecipare agli incontri periodici con gli insegnanti</p> <p><input type="checkbox"/> Cooperare con la scuola per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e di approfondimento</p>	<input type="checkbox"/> Partecipare alle attività Proposte con serietà e profitto

	<p>significative( attività laboratoriali, a gruppi, sul territorio) per favorire lo sviluppo delle competenze</p> <p><input type="checkbox"/>Sostenere e valorizzare ogni alunno nel proprio percorso scolastico</p>		
<b>ORARIO</b>	<p><input type="checkbox"/>La scuola si impegna a garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico</p>	<p><input type="checkbox"/>Garantire la regolarità della frequenza scolastica</p> <p><input type="checkbox"/>Garantire la puntualità del figlio</p> <p><input type="checkbox"/>Giustificare le eventuali assenze e ritardi</p> <p><input type="checkbox"/> Esibire il certificato di malattia dopo il sesto giorno ( oppure" secondo il periodo indicato dalla Azienda Sanitaria")</p>	<p><input type="checkbox"/>Rispettare l'ora di inizio delle lezioni</p> <p><input type="checkbox"/>Far firmare gli avvisi scritti.</p> <p><input type="checkbox"/>Portare sempre il diario</p>
<b>COMPITI</b>	<p><input type="checkbox"/>Assegnare eventuali compiti a seconda della necessità.</p> <p><input type="checkbox"/>Richiedere i compiti assegnati</p> <p><input type="checkbox"/>Impostare a scuola alcuni compiti perché vengano completati a casa.</p> <p><input type="checkbox"/> Distribuire e calibrare i carichi di studio a casa nell'arco della settimana</p> <p>-Fare in modo che ogni lavoro intrapreso venga portato a termine</p>	<p><input type="checkbox"/>Evitare di sostituirsi ai bambini nell'esecuzione dei compiti e nell'assolvimento degli impegni</p> <p><input type="checkbox"/> Controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati</p> <p><input type="checkbox"/>Aiutare e responsabilizzare i figli alla preparazione della cartella e del corredo scolastico</p> <p><input type="checkbox"/>Richiedere ai bambini di portare a termine ogni lavoro intrapreso.</p>	<p><input type="checkbox"/> Annotare puntualmente compiti e comunicazioni sul diario</p> <p><input type="checkbox"/>Pianificare i compiti e svolgerli con ordine</p>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p><input type="checkbox"/>Tenere sempre nella giusta considerazione l'errore, senza drammatizzarlo</p> <p><input type="checkbox"/>Programmare verifiche del lavoro didattico svolto e informare le famiglie dei risultati, affinché siano consapevoli del percorso scolastico del proprio figlio</p> <p><input type="checkbox"/>Considerare l'errore come tappa da superare nel processo individuale di apprendimento.</p> <p><input type="checkbox"/>Controllare con regolarità i</p>	<p><input type="checkbox"/>Adottare un atteggiamento nei confronti degli errori dei propri figli, uguale a quello degli insegnanti</p> <p><input type="checkbox"/>Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti (errore come risorsa nel proprio percorso di apprendimento)</p>	<p><input type="checkbox"/>Considerare l'errore occasione di miglioramento</p> <p><input type="checkbox"/>Riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed i propri limiti come occasione di crescita in modo da favorire il processo di autovalutazione</p>

	compiti/verifiche e correggerli in tempi ragionevolmente brevi  <input type="checkbox"/> Garantire la trasparenza della valutazione		
--	---	--	--

Data: \_\_\_\_\_



Firma: \_\_\_\_\_

## PATTO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Voci del contratto formativo	I docenti si impegnano	I genitori si impegnano
Offerta formativa	ad esplicitare in modo comprensibile e determinato la propria offerta formativa.	a conoscere che cosa i docenti offrono ai loro figli e ad esprimere pareri e proposte.
Azione didattica	a motivare gli interventi didattici e a rispettare il percorso dell'offerta formativa e delle programmazioni disciplinari, proprie e altrui.	a tenersi informati su criteri e modalità di lavoro, visto che in gioco c'è la formazione dei propri figli.
Verifiche scritte/orali	<p>a calendarizzare per tempo un numero minimo di verifiche scritte stabilito dai dipartimenti disciplinari. Gli alunni assenti, se necessario, recupereranno senza preavviso a partire dal giorno successivo. A non effettuare verifiche scritte nell'ultima settimana dell'anno scolastico, se non in caso di effettiva necessità.</p> <p>Ad effettuare le verifiche orali, programmate o meno, in modo sistematico.</p> <p>Le prove differenziate saranno elaborate dal docente curricolare in collaborazione con l'insegnante di sostegno.</p> <p>In caso di programmazione individualizzata, ove necessario, le verifiche potranno essere sostituite dalle osservazioni sistematiche rilevate in itinere.</p>	<p>a tenersi informati sugli impegni di verifica dei figli, a controllare frequentemente il libretto personale, a chiedere eventuali chiarimenti ai docenti in merito a dubbi.</p> <p>A firmare tutte le comunicazioni e le valutazioni riportate sul Libretto.</p>
Valutazione	ad esplicitare i criteri di verifica e a comunicare la valutazione. Le verifiche potranno essere visionate durante i colloqui o consegnate in formato fotocopia ai genitori che ne faranno richiesta. In caso di programmazione individualizzata si terrà conto dei criteri di valutazione espressi nella stessa.	a sostenere i figli nel percorso d'apprendimento, soprattutto nella valorizzazione del voto/giudizio come strumento utile per migliorare le proprie prestazioni e arricchire le proprie competenze.
Intervallo	ad assicurare l'assistenza e a sospendere le lezioni per tempo, al fine di non penalizzare l'intervallo.	a collaborare affinché i propri figli apprendano lo stile della puntualità.
Relazioni interpersonali	a promuovere buone pratiche relazionali, a rispettare le diverse soggettività, ad affrontare i problemi sempre in modo costruttivo.	a collaborare perché l'ambiente umano dove vivono i propri figli non sia mai conflittuale, ma invece aperto al dialogo e alla comprensione delle eventuali difficoltà che possono emergere.

Disciplina	ad illustrare in classe, ad inizio anno e successivamente, le regole condivise cui tutti attenerci.	a conoscere il Regolamento di Istituto e a collaborare perché i loro figli ne rispettino le norme, in particolare quelle sui cellulari, sulla puntualità ed assiduità alle lezioni, sull'abbigliamento e sul risarcimento dei danni.
Note disciplinari	a determinare note disciplinari ponderate per evidenziare comportamenti riprovevoli. A riportare le note "ad personam" sempre sul diario dell'interessato.	a sapere che la nota disciplinare costituisce un segnale estremo, preparatorio di sanzioni successive. I genitori possono presentare ricorso al Comitato di garanzia.
Sanzioni	ad informare dei provvedimenti disciplinari e di eventuali risarcimenti per danni provocati a cose e persone.	ad informarsi delle sanzioni previste e ad accettarle, salvo il diritto di ricorso.
Orario	a rispettare gli orari di ingresso e uscita dall'aula. A non abbandonare l'aula durante la lezione, salvo eccezioni motivate da urgenze improrogabili e solo dopo aver garantito la sorveglianza.	ad evitare entrate e uscite anomale, dettate da indolenza quando non da opportunismi. Ad adeguarsi in modo consapevole e collaborativo alle norme che regolamentano le uscite anticipate o dettate da esigenze non programmabili.

## 7. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO

La valutazione del servizio scolastico sarà operata dagli organi collegiali nell'ambito delle rispettive competenze (Consigli di Classe, Assemblee di Classe, Collegio dei Docenti e Funzioni Strumentali, Consiglio d'Istituto) verificando:

- l'effettiva attuazione dell'attività programmata
- l'efficacia dell'azione formativa
- l'efficienza e la validità dell'organizzazione generale
- la qualità dell'offerta formativa sia in rapporto ai livelli di raggiungimento degli obiettivi, sia in relazione al soddisfacimento dei bisogni e della domanda dell'utenza.

A tal fine sono utilizzati strumenti idonei di rilevazione quali:

- questionari rivolti ai genitori e al personale
- assemblee di classe

Dall'analisi dei dati emersi dai questionari e dalla verifica/valutazione operata dai competenti Organi Collegiali, il Collegio dei Docenti ricaverà gli elementi utili per:

- l'elaborazione della relazione finale che sarà sottoposta al Consiglio d'Istituto
- la riflessione sulla validità dell'offerta formativa del POF e la progettazione dei necessari adeguamenti per l'anno successivo.

## 8. SICUREZZA

L'obiettivo primario sancito dal D.L. 626/94 e poi dal Decreto Legislativo 81/08 è quello di promuovere e diffondere negli alunni, nel personale docente, nel personale ATA la cultura della sicurezza e della prevenzione in ambito scolastico, domestico, stradale, lavorativo.

L'esperienza maturata dall'RSPP della SS di I Grado Rizzo Alessi ed ora dell'intero Istituto Comprensivo prof. Davide Carini permette la promozione della Cultura della Sicurezza in tutti i suoi aspetti, Ogni anno, dopo alcuni incontri formativi rivolti agli alunni e a tutto il personale, vengono effettuate almeno 2 prove di evacuazione dagli edifici scolastici.

I recenti elementi calamitosi ( alluvione e terremoto) che hanno colpito anche la nostra comunità ci hanno spinto e ci spingono quotidianamente ad un affinamento delle procedure di emergenza e soprattutto della comunicazione alle famiglie, per il coordinamento delle azioni coerenti alla salvaguardia dell'incolumità di tutti i soggetti che possono trovarsi a scuola o che devono raggiungere la scuola nel momento dell'emergenza.

La Scuola, insieme al Coordinamento della Conferenza Cittadina delle Isa del Comune di Genova, collaborerà alla pianificazione di un Progetto di miglioramento delle procedure in caso di emergenza.

Ogni unità scolastica sarà dotata, con la collaborazione del Servizio della Refezione, del pasto scorta, con integrazione delle unità pasto anche per gli alunni non iscritti alla mensa: questo per poter eventualmente permanere all'interno degli edifici scolastici fino al cessato allarme

### **PIANO DI EMERGENZA**

L'obiettivo principale è quello della salvaguardia delle persone presenti all'interno degli edifici scolastici e della loro evacuazione, quando necessaria.

#### **COMPORAMENTO DA TENERE OBBLIGATORIAMENTE IN CASO DI EMERGENZA O EVACUAZIONE**

Al suono della campana o dell'allarme **TRE TOCCHI BREVI ED UNO PROLUNGATO** l'alunno deve:

#### **INDICAZIONI GENERALI**

- ⤴ mantenere la calma
- ⤴ non urlare
- ⤴ lasciare tutti gli oggetti personali
- ⤴ incolonnarsi dietro l'apri-fila
- ⤴ seguire le vie d'uscita indicate
- ⤴ non spingere
- ⤴ non allontanarsi
- ⤴ seguire la colonna

#### **RICORDA IN CASO DI TERREMOTO**

Se sei a scuola o in un luogo chiuso:

- ⤴ mantieni la calma
- ⤴ riparati sotto il banco o nei pressi dei muri portanti

- ▲ allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi
- ▲ se sei nei corridoi, in bagno o nelle scale riparati nei pressi dei muri portanti o se nelle vicinanze trovi qualche banco riparati sotto lo stesso.
- ▲ Dopo il terremoto se senti l'ordine di evacuazione, abbandona l'edificio con gli altri compagni di classe, altrimenti riprendi regolarmente la lezione.

Se sei all'aperto o fuori:

- ▲ allontanati dall'edificio, dai lampioni e dalle linee elettriche;
- ▲ non avvicinarti ad animali spaventati

### **IN CASO DI INCENDIO:**

- ▲ mantieni la calma;
- ▲ se l'incendio si è sviluppato in classe, esci subito chiudendo la porta:
- ▲ se l'incendio è fuori dalla tua classe e il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;
- ▲ apri le finestre e senza esporti troppo chiedi soccorso;
- ▲ se il fumo non ti fa respirare, corpi naso e bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e sdraiati sul pavimento.

### **IN CASO DI ALLUVIONE**

- ▲ Allerta 1-NON GRAVE- si può venire a scuola;
- ▲ Allerta 2-MEDIO-GRAVE – non si deve venire a scuola

IN CASO DI ALLERTA 2 (forte pioggia all'uscita della scuola, cioè al termine dell'orario scolastico):

- ▲ I ragazzi non usciranno dall'edificio scolastico finché le condizioni climatiche non miglioreranno;
- ▲ I ragazzi saranno portati ai piani superiori per tutelare la loro incolumità;
- ▲ qualora sia presente qualche genitore nella scuola sarà suo compito salire ai piani superiori facendo compagnia ai ragazzi e agli insegnanti presenti.



## INDICE

PREMESSA	PAG. 2
<i>"Il POF di un Istituto Comprensivo"</i>	PAG. 4
1. TERRITORIO	PAG. 5
1.1. ANALISI DEL TERRITORIO	PAG. 5
1.2. OFFERTA DEL TERRITORIO	PAG. 6
1.3. SERVIZI INTERNI	PAG. 7
1.4. SERVIZI ESTERNI	PAG. 10
1.5. OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO	PAG. 10
2. SCUOLE E FUNZIONAMENTO	PAG. 11
2.1. MODALITA' ORGANIZZATIVE	PAG. 11
2.2. ORGANIZZAZIONE ORGANI COLLEGIALI	PAG. 11
3. PROGETTI QUALIFICANTI/LINEE GUIDA	PAG. 12
4. LE ATTIVITA'	PAG. 13
4.1. IL CURRICOLO	PAG. 13
4.2. LE LINEE GUIDA DEL POLO-RES	PAG. 16
4.3. ATTIVITA' INTEGRATIVE E CURRICOLARI	PAG. 19
4.4. RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVE	PAG. 19
5. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PERSONALE	PAG. 19
6. IL RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA	PAG. 20
6.1 ORGANIZZAZIONE	PAG. 20
6.2 MODALITA' DI COMUNICAZIONE	PAG. 21
6.3 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	
SCUOLA DELL'INFANZIA	PAG. 24
SCUOLA PRIMARIA	PAG. 26
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	PAG. 29
7. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO	PAG. 30
8. SICUREZZA	PAG. 31

